

D.g.r. 26 ottobre 2020 - n. XI/3744
Deferimazioni in merito all'iniziativa «Bando AxEL» di cui alla
dgr n. 2898 del 2 marzo 2020

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.p.c.m. del 31 gennaio 2020 «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con legge 22 maggio 2020, n. 35, che stabilisce la durata dello stato di emergenza fino al 31 luglio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con legge 17 luglio 2020 n. 77, e in particolare l'articolo n. 242 «Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19»;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020», convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124, che proroga lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» che proroga lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

Considerato che l'articolo 242, comma 4, del decreto-legge 34/2020, convertito in legge 77/2020, stabilisce che le risorse dei Fondi strutturali europei possono essere destinate alla copertura delle spese anticipate dallo Stato per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 attraverso la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020;

Considerato che, al fine di dare attuazione all'articolo 242 soprarichiamato, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei;

Preso atto che con deliberazione n. 3372 del 14 luglio 2020 è stato approvato lo schema di accordo in cui far confluire le risorse della riprogrammazione di cui sopra, pari a 193,5 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020, da destinare in via prioritaria all'emergenza sanitaria e al lavoro;

Viste:

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica», ed in particolare l'articolo 1 «Misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale»;
- la deliberazione n. 3531 del 5 agosto 2020 sulla programmazione degli interventi per la ripresa economica con variazioni al bilancio di previsione 2020-2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2898 del 2 marzo 2020 di approvazione dell'iniziativa «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» di Regione Lombardia a valere sulle risorse dell'Asse IV «Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio» del POR-FESR 2014-2020;

Considerato che la dgr 2898/2020 sopraindicata attua l'Azione IV.4.c.1.3 del POR-FESR 2014-2020 «Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza» attraverso l'erogazione di incentivi a fondo perduto agli Enti Locali per un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili e per la riduzione dei consumi energetici;

Considerato altresì che la dgr 2898/2020 stabilisce la dotazione finanziaria dell'iniziativa «Bando AxEL» in euro 10.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 sul capitolo 17.01.203.10655 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO», euro 3.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10657

«POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO», euro 1.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10653 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO»;

Considerato che, a seguito della riprogrammazione delle risorse dei fondi europei stabilita dalla deliberazione n. 3372 del 14 luglio 2020 già menzionata, non sono più disponibili le risorse finanziarie precedentemente individuate sui capitoli POR FESR per l'attuazione della misura 4.c.1.3 cui il Bando AxEL si riferisce;

Dato atto che non è stata assunta alcuna disposizione attuativa della d.g.r. 2898/2020;

Valutato che l'iniziativa in argomento si affianca alle misure urgenti già predisposte in base alla l.r. 9/2020 per fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19 quale sostegno agli investimenti per la ripresa economica;

Ritenuto necessario, per un ulteriore sostegno al rilancio dell'economia, favorire analogamente gli investimenti negli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili confermando l'erogazione dei contributi agli Enti Locali per gli impianti fotovoltaici e per i sistemi di accumulo proposti nell'iniziativa «Bando AxEL»;

Considerato che la dgr n. 3531/2020, all'Allegato 2, prevede uno stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00 di «Incentivi per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili su edifici e strutture pubbliche», di cui euro 10.000.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 10.000.000,00 per l'annualità 2022, istituendo il corrispondente capitolo 14477 «Incentivi per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili su edifici e strutture pubbliche - Fondo ripresa economica»;

Considerato che l'iniziativa di cui alla dgr 2898/2020 «Bando AxEL» rientra, per finalità e caratteristiche degli interventi previsti, nello stanziamento sopra citato di euro 20.000.000,00;

Atteso che, in stretta analogia con gli altri interventi previsti dalla l.r. 9/2020, e in base all'art. 1 della Legge del Consiglio regionale n. 68 approvata nella seduta del 20 ottobre 2020, l'erogazione di contributi a fondo perduto agli Enti Locali può avvenire in deroga al limite percentuale previsto all'art. 28-sexies della l.r. 34/78 sia fino al 100% del valore delle opere finanziate;

Dato atto che la misura non costituisce aiuto di stato in quanto la sua finalità riguarda contributi a fondo perduto a favore di Enti locali per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali;

Ritenuto opportuno modificare la scheda descrittiva della proposta di incentivazione «Bando AxEL» di cui alla d.g.r. 2898/2020 con riferimento alla nuova fonte di finanziamento regionale, elevandone altresì la dotazione complessiva ad euro 20.000.000,00, prevedendo un contributo massimo complessivo per beneficiario pari a euro 200.000,00 e garantendo un incremento della quota di contributo ammissibile a favore dei beneficiari;

Ritenuto pertanto, per i motivi sopra esposti, di approvare la nuova scheda descrittiva dell'iniziativa «BANDO AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» in Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa «Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso «Diffusione dei sistemi di accumulo a favore dell'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018, con il codice 23.Ter.1701;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la nuova scheda descrittiva dell'iniziativa «BANDO «AxEL» - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 29 ottobre 2020

Accumulo per Enti Locali» in Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa di cui all'Allegato 1 ammonta a euro 20.000.000,00 (venti milioni) a valere sul capitolo 14477, che presenta la necessaria disponibilità, di cui euro 10.000.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 10.000.000,00 per l'annualità 2022;

3. di dare mandato al Dirigente dell'Unità Organizzativa «Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome» di predisporre i provvedimenti attuativi del presente atto;

4. di stabilire che, in stretta analogia con gli altri interventi previsti dalla l.r. 9/2020, e in base all'art. 1 della legge del Consiglio regionale n. 68 approvata nella seduta del 20 ottobre 2020, l'erogazione dei contributi a fondo perduto agli Enti Locali può avvenire in deroga al limite percentuale previsto all'art. 28-sexies della l.r. 34/1978;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato 1

BANDO "AxEL" - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali

TITOLO	BANDO "AxEL" - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali.
FINALITÀ	L'iniziativa intende finanziare l'utilizzo di sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici a servizio di utenze pubbliche al fine di un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili locali.
PRS XI LEGISLATURA	RA 223 Diffusione dei sistemi di accumulo a favore dell'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici.
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti Locali.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	20 milioni di euro eventualmente incrementabili; prevista una riserva di 5 milioni di euro a favore dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Capitolo 17.01.203.14477 Incentivi per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili su edifici e strutture pubbliche - Fondo ripresa economica
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese dell'intervento, IVA compresa, fino ad un massimo di 200.000,00 euro per beneficiario ammesso.</p> <p>Il massimale del contributo varia per le due tipologie di intervento ammesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo: fino al 50% delle spese sostenute complessivamente per l'impianto fotovoltaico e il sistema di accumulo; B. Nuovo sistema di accumulo connesso ad un impianto fotovoltaico esistente: fino al 100% delle spese sostenute per il sistema di accumulo. <p>La percentuale di contributo nella tipologia A) è aumentata al 90% per i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti e per le Comunità montane.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Per gli Enti Locali l'iniziativa non costituisce aiuto di stato in quanto la sua finalità riguarda contributi a fondo perduto per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Due tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Acquisto ed installazione di impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo di energia elettrica. B. Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti. <p>Sono esclusi gli impianti fotovoltaici incentivati con il Primo Conto Energia in scambio sul posto per i quali l'accumulo è incompatibile.</p> <p>Ogni Ente può presentare più domande di contributo, relative ad altrettanti sistemi di accumulo, fino ad un massimo di 200.000,00 euro di contributo, indipendentemente dal numero degli interventi finanziati.</p>
REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITÀ	I sistemi di accumulo dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di accumulo con capacità fino a 3 kWh/kWp (ossia: ad ogni kWp di potenza nominale dell'impianto fotovoltaico devono corrispondere non più di 3 kWh di capacità nominale del sistema di accumulo ad esso collegato); • rapporto tra la capacità nominale del sistema di accumulo e i consumi elettrici annui inferiore a 0,9; • sistemi di accumulo collegati secondo gli schemi di connessione previsti dalla norma CEI 0-21; • numero di cicli di carica/scarica dei sistemi di accumulo non inferiore a 1500. <p>Nel caso di nuovi sistemi integrati (fotovoltaico + accumulo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra potenza nominale dell'impianto fotovoltaico e consumi elettrici annui inferiore o uguale a 1. <p>Le installazioni dei sistemi di accumulo dovranno essere eseguite in conformità alle norme di sicurezza vigenti.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>A seconda della tipologia di intervento da realizzare sono ammissibili, entro i limiti che saranno definiti dal Bando, le spese seguenti.</p> <p>Interventi della tipologia A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi d'acquisto e d'installazione dell'impianto fotovoltaico, del relativo sistema di accumulo e dei dispositivi necessari alla gestione e alla connessione con la rete di distribuzione; • gli oneri per la sicurezza; • le spese tecniche, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo dei punti precedenti; • l'IVA ove non diversamente recuperabile. <p>Interventi della tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il costo d'acquisto e d'installazione del sistema di accumulo e dei dispositivi necessari alla gestione e alla connessione con la rete di distribuzione; • gli oneri per la sicurezza; • le spese tecniche, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo dei punti precedenti; • l'IVA ove non diversamente recuperabile. <p>Sono ammissibili le spese degli interventi eseguiti successivamente alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>Non sono ammesse le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese per gli interventi edilizi eventualmente necessari per l'installazione dell'impianto fotovoltaico e/o per l'allaccio del sistema di accumulo all'impianto fotovoltaico; • le spese accessorie per gli adempimenti richiesti dal GSE e dal distributore di energia elettrica relative al sistema di accumulo.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Bando a sportello telematico con finestra temporale, con accesso all'istruttoria in ordine cronologico.
ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ	La domanda dovrà essere inviata tramite piattaforma informatica (Bandi online) e dovrà essere corredata dai seguenti allegati (elenco non esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> • una scheda dell'intervento; • la scheda tecnica del sistema di accumulo; • la definizione dei costi del progetto; • il cronoprogramma.

	<p>Elementi indispensabili per l'ammissibilità del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'iniziativa; - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari; - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici; - coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; - proprietà pubblica degli impianti realizzati in forza del contributo ricevuto; - completezza della documentazione richiesta dal bando; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando. <p>Le richieste di agevolazione saranno valutate in ordine cronologico di presentazione. Gli interventi ammessi saranno inseriti in una graduatoria a scorrimento e finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Il termine di conclusione dell'istruttoria è fissato in 60 giorni dalla chiusura dello sportello.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • la prima quota, pari al 50% dell'importo del contributo approvato, erogata nel 2021 a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; • la seconda quota, pari al 30% del contributo ed erogata nel 2022, a seguito della rendicontazione di spese pari all'80% della prima quota; • il saldo nel 2022 ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione dei lavori fino all'ammontare delle spese ammissibili validate.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Ogni intervento ammesso deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro 15 mesi dall'assegnazione del contributo e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2022, salvo proroghe.
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo.</p> <p>Con l'installazione di pannelli fotovoltaici e/o di sistemi di accumulo dell'energia elettrica verrà incrementata la capacità di autoconsumo degli Enti locali, con una conseguente diminuzione del prelievo di energia elettrica da rete e dunque una diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra.</p> <p>Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Numero di sistemi di accumulo realizzati</p> <p>Riduzione dei consumi di energia elettrica da rete (kWh/anno)</p> <p>Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (kW)</p> <p>Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (tCO₂eq/anno)</p>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	I contributi non sono cumulabili con altri contributi di natura regionale; è prevista invece la cumulabilità con finanziamenti di natura statale o comunitaria per gli stessi interventi, nel rispetto della disciplina che regola le rispettive fonti finanziarie.